

IRPINIANET SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.

Sede in PIAZZA DEL POPOLO SNC - AVELLINO
Codice Fiscale 02496100641 - Numero Rea AV - 162365
P.I.: 02496100641

Capitale Sociale Euro 10.000
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 62.09.09

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	1.398.644	739.887
Ammortamenti	305.150	292.729
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	1.093.494	447.158
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	244.119	244.119
Ammortamenti	238.922	214.334
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	5.197	29.785
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.098.691	476.943
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	2.647	3.815
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.656.590	2.954.343
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.460	156
Totale crediti	1.658.050	2.954.499
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	408.438	73.246
Totale attivo circolante (C)	2.069.135	3.031.560
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	381	476
Totale attivo	3.168.207	3.508.979
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	644	644
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	7.450	7.450
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	731	730
Totale altre riserve	8.181	8.180
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.696)	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	(3.696)	0
Totale patrimonio netto	15.129	18.824
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	265.712	309.832
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	265.712	309.832
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	2.887.366	3.180.323
Totale passivo	3.168.207	3.508.979

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.088	9.265
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	59.831	11.817
altri	44.902	115.318
Totale altri ricavi e proventi	104.733	127.135
Totale valore della produzione	112.821	136.400
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.430	1.475
7) per servizi	71.413	21.551
8) per godimento di beni di terzi	-	-
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	205	194
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	0
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	205	194
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	37.009	105.212
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.421	58.029
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.588	47.183
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	37.009	105.212
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.169	3.251
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	6.375	4.357
Totale costi della produzione	117.601	136.040
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.780)	360
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	40	7
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	40	7
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	258	282
Totale interessi e altri oneri finanziari	258	282
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(218)	(275)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	-	-
Totale proventi	0	0
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	2	-
Totale oneri	2	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(2)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(5.000)	85
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	85
imposte differite	0	0
imposte anticipate	1.304	-

IRPINIANET SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.304)	85
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.696)	0

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi del 1° comma dell'art. 2423 del C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel pieno rispetto della legislazione civilistica vigente. Sono stati utilizzati, ove applicabili, i Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dal comma 2 nn3 e 4 dell'art.2428 C.C.

Conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del c.c., la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo dello Stato Patrimoniale.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, 4° comma e 2423 bis, 2° comma c.c.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2014 in osservanza dell'art. 2426 C.C. integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità, sono di seguito esposti.

Nota Integrativa Attivo

Conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del c.c., la valutazione delle voci dell'attivo dello stato patrimoniale è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, 4° comma e 2423 bis, 2° comma c.c.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I "Costi di impianto e di ampliamento" sono relativi alle spese sostenute per la costituzione della Società. Tale voce risulta essere completamente ammortizzata.

Le "Manutenzione su beni di terzi da ammortizzare" risultano al 31/12/2014 completamente ammortizzati. I "Software", e le "Licenze uso Software" queste ultime relative a Log Management sono ammortizzati a quote costanti.

Gli altri "oneri pluriennali" ammortizzati a quote costanti hanno terminato il loro processo naturale di ammortamento.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

In presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla svalutazione della immobilizzazione immateriale che la subisce. L'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause che generarono la perdita, sarà effettuato solo per i beni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Tali Immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'Attivo dello Stato Patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.093.494,00.

Le "immobilizzazioni Immateriali" sono così formate:

	Costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.311	353.897	378.679	739.887
Rivalutazioni	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.311	-	285.418	292.729
Svalutazioni	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	353.897	93.261	447.158
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	658.758	-	658.758
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	12.422	12.422
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	0
Totale variazioni	0	658.758	(12.422)	646.336
Valore di fine esercizio				
Costo	7.311	1.012.655	378.679	1.398.645
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.311	0	297.840	305.151
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	1.012.655	80.839	1.093.494

Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti sono relative a:

- I Acc.to fornitura installazione sistema informativo nolano come da convezione del 14/03/12 progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad € 18.150;
- Acconto fornitura sviluppo software come da convezione del 18/04/2012 – progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 75.020,00;
- Acconto fornitura software come da convenzione del 14/05/2012 – progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 9.680,00;
- Acconto fornitura software come da accordo del 20/05/2011 – progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 4.480,00;
- Acconto per attività di installazione S.I.N. come da convenzione del 14/03/2012 – progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 18.150,00;
- II Acconto fornitura software come da convezione del 18/04/2012 – progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 113.460,00;
- III Acconto fornitura software come da convezione del 18/04/2012 – progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 113.460,00;
- Acconto 80% fornitura software come da convenzione del 07/01/2013 – progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 12.874,40;
- Acconto 20% fornitura software come da convenzione del 07/01/2013 – progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 6.413,00;
- Acconto fornitura software come da convenzione del 15/02/2012 – progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 4.800,00;
- Acconto fornitura software come da convenzione del 07/01/2013 – progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 6.413,00;
- Acconto fornitura software come da convenzione del 07/01/2013 – progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 12.874,40;
- Acconto fornitura portale di accesso ai servizi come da convenzione del 08/03/2012 – progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 9.779,52;
- Acconto fornitura software come da convenzione del 14/05/2012 – progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 2.319,99;
- Acconto sul progetto come da convenzione del 7/06/2012 – progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 6.001,18;
- Acconto sul progetto come da convenzione del 7/06/2012 – progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 8.999,94;
- Acconto sul progetto come da convenzione del 29/01/2013 – progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 12.029,20;
- Acconto sul progetto come da convenzione del 29/01/2013 – progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 6.100,00;
- Acconto sul progetto come da convenzione del 28/01/2014 – progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 22.204,00;
- Acconto sul progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 3.660,00;
- Acconto come da convenzione del 10/04/2013 - progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 14.493,60;
- Acconto come da convenzione del 10/04/2013 - progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 24.156,00;
- Acconto come da convenzione del 10/04/2013 - progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 9.662,40;
- Acconto sul progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 23.790,00;
- Acconto sul progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 9.516,00;
- Acconto come da convenzione del 07/01/2013 – progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 6.413,00;
- Acconto come da convenzione del 07/01/2013 – progetto RIUSO ICT.NET finanziato da DIGITPA per un importo pari ad euro 6.413,00;
- I Acconto per affidamento progettazione e realizzazione piattaforma applicativa come da contratto rep.5303 del 4/04/2014 – progetto DOC.AREA finanziato da REGIONE CAMPANIA POR-CAMPANIA FESR 2007-2013 per un importo pari ad euro 481.957,94.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, comprese le attrezzature industriali, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce e che tiene conto del degrado tecnico ed economico dei beni stessi.

I costi di manutenzione e riparazione non incrementativi della vita utile del bene al quale si riferiscono sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti, e sono perciò estranei alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state apportate ad incremento del valore del cespite.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali hanno tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione, e della durata economica-tecnica dei beni sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le medesime aliquote sono applicate in misura dimezzata per il primo esercizio di entrata in funzione del bene, difatti per le immobilizzazioni materiali si è tenuto conto anche della data di entrata in funzione di ogni singolo cespite.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Tali Immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.II. dell'Attivo dello Stato Patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 5.197,00.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento non è stato calcolato sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Le "Immobilizzazioni Materiali" sono così formate:

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.087	237.032	244.119
Rivalutazioni	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.402	210.932	214.334
Svalutazioni	-	-	0
Valore di bilancio	3.685	26.100	29.785
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	567	24.021	24.588
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	0
Altre variazioni	-	-	0
Totale variazioni	(567)	(24.021)	(24.588)
Valore di fine esercizio			
Costo	7.087	237.032	244.119
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.969	234.953	238.922
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	3.118	2.079	5.197

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Attivo circolante

L'attivo circolante è costituito da crediti non immobilizzati, attività finanziarie non immobilizzate, disponibilità liquide; raggruppato sotto la lettera "C":

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo Circolante al 31/12/2014 è pari ad euro 2.069.135,00

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazioni, ecc..) relativi a ciascuna di dette voci

Rimanenze

Le rimanenze per materie prime, prodotti finiti, materiali in genere, semilavorati e merci, sono iscritte al minore valore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile. Il costo viene determinato comprendendovi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene; il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.815	(1.168)	2.647
Totale rimanenze	3.815	(1.168)	2.647

Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono esposti al presumibile valore di realizzo. I crediti originati da ricavi per operazione di vendita di beni o prestazioni di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poichè il processo produttivo dei beni e dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatesi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi, sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall-art. 2424 del Codice Civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante, sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo; sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate. Per l'anno 2014 non si è ritenuto necessario procedere all'accantonamento prudenziale di una quota al fondo svalutazione crediti. Non sono presenti in Bilancio Crediti in valuta estera.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

- Crediti Commerciali;
- Crediti tributari;
- Attività per imposte anticipate;
- Altri Crediti.

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "C.II." per un importo complessivo di euro 1.658.050,00.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.608	(4.407)	22.201
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.677	(1.875)	13.802
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	1.304	1.304
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.912.214	(1.291.471)	1.620.743
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.954.499	(1.296.449)	1.658.050

Non esistono Crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di rispettare il contenuto del numero 6 dell'articolo 2427 del Codice Civile che impone di indicare distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica ripartizione secondo le aree geografiche si riporta la seguente tabella riassuntiva.

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.658.050
Paesi UE	-

	Resto del mondo	-
Totale		1.658.050

				Totale
Area geografica	Italia	Paesi UE	Resto del mondo	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.201	-	-	22.201
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.802	-	-	13.802
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.304	-	-	1.304
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.620.743	-	-	1.620.743
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.658.050	-	-	1.658.050

La posta relativa ai crediti verso altri è così composta:

- Euro 10,00 Interessi attivi da accreditare;
- Euro 156,00 depositi cauzionali;
- Euro 122,00 credito v/ Enel;
- Euro 149,00 crediti v/contrattisti prog.CNR;
- Euro 193.600,00 è il residuo dell'importo iniziale di euro 1.154.644 contributo concesso dalla DIGITPA- progetto RIUSO "ICT.NET"- convenzione sottoscritta il 20/05/2011;
- a) In data 20/06/2012 è stata accreditata la I tranche di Euro 230.929;
- b) In data 20/05/2014 è stata rimodulata la spesa del valore pianificato con seduta del verbale di assessment 19-20 Maggio per l'importo di Euro 186.644,00;
- c) In data 25/09/2014 è stata accreditata la II tranche di Euro 543.471,20;
- Euro 1.426.705,83 è il residuo dell'importo iniziale di euro 1.966.283 contributo concesso dalla Regione Campania – progetto DOC.AREA - decreto dirigenziale n.° 50 del 17/06/2011;
- d) In data 04/08/2014 è stata accreditata la I tranche di Euro 539.577,24.

Per quanto riguarda la composizione per area geografica di destinazione, la produzione è rivolta prevalentemente ad una clientela ubicata in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "C.IV." per euro 408.438,00 corrispondono alle giacenze conti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale o numerario e sono regolarmente riconciliate con le situazioni contabili rilevate al 31 dicembre 2014.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	72.794	335.256	408.050
Denaro e altri valori in cassa	452	(64)	388
Totale disponibilità liquide	73.246	335.192	408.438

Ratei e risconti attivi

Ratei ed i risconti attivi, esposti nella voce "D" dello Stato Patrimoniale, costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo. Riflettono, pertanto, quote di ricavi, proventi, costi ed oneri calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423, n. 3-bis, codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi.

Nella voce "Ratei e Risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 381,00.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	476	(95)	381
Totale ratei e risconti attivi	476	(95)	381

La variazione intervenuta nella voce Risconti attivi è relativa a normali fatti di gestione.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Qui di seguito, riportiamo il prospetto delle variazioni intervenute nelle voci dell'attivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-	0
Rimanenze	3.815	(1.168)	2.647
Crediti iscritti nell'attivo circolante	2.954.499	(1.296.449)	1.658.050
Disponibilità liquide	73.246	335.192	408.438
Ratei e risconti attivi	476	(95)	381

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del c.c., la valutazione delle voci del passivo dello stato patrimoniale è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, 4° comma e 2423 bis, 2° comma c.c.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2014 in osservanza dell'art. 2426 C.C. integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità, sono di seguito esposti.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Il patrimonio netto ammonta a euro 15.129,00 ed evidenzia una variazione negativa di euro 3.695,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	-	-	0	0	-		10.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	0	0	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	0	0	-		0
Riserva legale	644	-	0	-	0	-		644
Riserve statutarie	0	-	-	0	0	-		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	0	0	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	7.450	-	0	-	0	-		7.450
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-	-	0	0	-		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-	-	0	0	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	0	0	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	0	0	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	0	0	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	0	0	-		0

Versamenti in conto capitale	0	-	-	0	0	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	0	0	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	0	0	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	0	0	-		0
Riserva per utili su cambi	0	-	-	0	0	-		0
Varie altre riserve	730	-	-	1	0	-		731
Totale altre riserve	8.180	0	0	1	0	0		8.181
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	0	0	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-	0	-	0	-	(3.696)	(3.696)
Totale patrimonio netto	18.824	0	0	1	0	0	(3.696)	15.129

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del Patrimonio Netto è descritta nella tabella che segue:

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Possibilità di utilizzazione:

- A per aumento di capitale.
- B per copertura perdite.
- C per distribuzione ai soci.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	B	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	B	0
Riserve di rivalutazione	0	A-B	0
Riserva legale	644	B	644
Riserve statutarie	0	B	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	B	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	7.450	A-B-C	7.450
Riserva per acquisto azioni proprie	0	A-B	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	A-B	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	A-B	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	A-B	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	A-B	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	A-B	0
Versamenti in conto capitale	0	A-B	0
Versamenti a copertura perdite	0	A-B	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	A-B	0
Riserva avanzo di fusione	0	A-B	0
Riserva per utili su cambi	0	A-B-C	0
Varie altre riserve	731	A-B-C	0
Totale altre riserve	8.181	A-B-C	8.181
Utili (perdite) portati a nuovo	0	A-B-C	0
Totale	18.825		8.094

Debiti

I debiti presenti nella sezione del Passivo di Stato Patrimoniale risultano iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza. Non sono presenti in Bilancio Debiti in valuta estera.

La classificazione dei debiti nel Passivo è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

- Debiti v/Banche;
- Debiti Commerciali;
- Altri debiti;
- Debiti verso istituti di previdenza;
- Debiti Tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base al reddito imponibile (IRES) e al valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei Debiti è collocato nella sezione "Passivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 265.712,00.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di Debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	36	7	43	-
Debiti verso fornitori	299.239	(45.854)	253.385	-
Debiti tributari	4.050	1.530	5.580	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6	143	149	-
Altri debiti	6.501	54	6.555	-
Totale debiti	309.832	(44.120)	265.712	0

La posta relativa a "debiti verso fornitori" iscritta in bilancio tra i debiti è così composta:

- Euro 229.398,00 debiti verso fornitori;
- Euro 23.987 fatture da ricevere di cui euro 22.880,00 si riferiscono a costi per servizi di consulenza professionale di competenza degli esercizi 2011, 2013 e 2014 per i quali l'obbligo dell'emissione della fattura sorge nel momento del pagamento. I relativi costi sono stati regolarmente iscritti negli esercizi di competenza.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che nonostante la scomposizione della voce per settori di attività e per area geografica è poco significativa, i debiti riportati in bilancio sono vantati principalmente nei confronti di soggetti giuridici nazionali.

Sempre In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo poco significativo.

Area geografica	Totale debiti
Italia	265.712
Paesi UE	-

	Resto del mondo	-
Totale		265.712

				Totale
Area geografica	Italia	Paesi UE	Resto del mondo	
Debiti verso banche	43	-	-	43
Debiti verso fornitori	253.385	-	-	253.385
Debiti tributari	5.580	-	-	5.580
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	149	-	-	149
Altri debiti	6.555	-	-	6.555
Debiti	265.712	-	-	265.712

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei ed i risconti passivi, esposti nella voce "E" del Passivo lo Stato Patrimoniale, costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo. Riflettono, pertanto, quote di ricavi, proventi, costi ed oneri calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423, n. 3-bis, codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi.

Nella voce "Ratei e Risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 2.887.366,00.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.305	(2.305)	-
Altri risconti passivi	3.178.018	(290.652)	2.887.366
Totale ratei e risconti passivi	3.180.323	(292.957)	2.887.366

L'importo della voce corrispondente ai "Risconti passivi pluriennali" ammontano ad Euro 2.887.366 e sono relativi a:

Contributo POR Campania 2000/2006 misura 6.2 "Realizzazione dei Centri di Servizio territoriali" " trattato contabilmente come contributo in conto impianti. Il risconto passivo pluriennale pari ad € 4.599 sarà stornato per gli importi annuali delle quote di ammortamento corrispondenti ai beni agevolabili;

Contributo POR Campania 2007/2013 obiettivo operativo 5.1 "relativo al progetto "DOC.AREA". Il risconto passivo pluriennale pari ad € 1.936.385 sarà stornato per gli importi annuali delle quote di ammortamento corrispondenti ai beni agevolabili e sarà stornato a fronte del sostenimento di costi specifici per i quali il contributo è stato erogato;

Contributo DIGITPA relativo al progetto RIUSO "ICT.NET". Il risconto passivo pluriennale pari ad € 905.142 sarà stornato per gli importi annuali delle quote di ammortamento corrispondenti ai beni agevolabili e sarà stornato a fronte del sostenimento di costi specifici per i quali il contributo è stato erogato;

Contributo DIGITPA relativo al progetto ALI "IRPINIANET". Il risconto passivo pluriennale pari ad € 41.240 sarà stornato per gli importi annuali delle quote di ammortamento corrispondenti ai beni agevolabili.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Qui di seguito, riportiamo il prospetto delle variazioni intervenute nelle voci del passivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre i 5 anni
Debiti	309.832	(44.120)	265.712	0
Ratei e risconti passivi	3.180.323	(292.957)	2.887.366	

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

Relativamente all'esposizione ed al dettaglio delle voci che compongono il Conto Economico, per un esame generale, si rinvia alla lettura del Conto Economico.

Valore della produzione

I ricavi e i costi sono riflessi al Conto Economico secondo il principio della competenza. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per la vendita sono stati accreditati al Conto Economico:

- per le cessioni al momento del passaggio di proprietà (che generalmente coincide con la spedizione);
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

Valore della produzione

Nel complesso, il valore della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 112.821.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La scomposizione della voce per settori di attività è poco significativa, operando la società, in un unico settore.

	Valore esercizio corrente
	8.088
Totale	8.088

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dall'analisi, si evince una vocazione nazionale dell'azienda che raggiunge il 100% del fatturato in Italia. Per quanto riguarda la composizione per area geografica di destinazione, la produzione è rivolta ad una clientela ubicata in Italia.

Nella tabella sottostante, è stato ripartito il fatturato per area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.088
Paesi UE	-
Resto del mondo	-

Totale	8.088
---------------	-------

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 117.601,00.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società nell'esercizio 2014 non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Durante l'esercizio 2014 non risultano iscritte azioni di tale natura.

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Nota Integrativa parte finale

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (Art. 2427, n. 20 Codice Civile)

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Codice Civile.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (Art. 2427, n. 21 Codice Civile)

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Codice Civile.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE (Art. 2427, n. 22-bis Codice Civile)

Non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (Art. 2427, n. 22-ter Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio nulla da rilevare.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (Art. 2427-bis comma1, n. 1 Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (Art. 2427-bis comma1, n. 2 Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

INFORMAZIONI INERENTI IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (Artt. 26 e 19 dell'allegato B del D.Lgs. n. 196/2003)

L'Amministratore Unico rileva che l'art. 45 del Decreto-Legge n.° 5 del 09/12/2012 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" (pubblicato in G.U. n.° 33 del 09/02/2012 – Supplemento Ordinario n.° 27) ha abolito gli artt. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003. Il Decreto semplificazioni ha pertanto abolito l'obbligo di predisporre e aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) al 31 marzo di ogni anno che, oltre a non essere previsto tra le misure di sicurezza richieste dalla Direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, rappresenta un adempimento meramente superfluo.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto, si propone di approvare il progetto di bilancio dell'esercizio al 31/12/2014 come predisposto dall'organo amministrativo e redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c. Poiché dal bilancio così come predisposto emerge una perdita di euro 3.696 al netto delle imposte dell'esercizio, si ritiene di coprire tale perdita utilizzando le riserve esposte in bilancio secondo le priorità previste dalla normativa vigente.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Avellino autorizzata con provv.prot.n.97330/01 del 07/12/2001 del Ministero delle Finanze – Dip.delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Avellino"

"Il sottoscritto Gambale Vincenzo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto nei libri sociali della società e che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la Nota Integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società".